

**BRANDUANI 7.5**

Anche quest'anno è una sicurezza. Pochi errori, tanti interventi salva-risultato. E quel rigore parato a Pesenti a Bergamo contro l'AlbinoLefte...

TANTARDINI 7.5

Rendimento costante. Ormai un pilastro dei verdeblù, capace di disimpegnarsi con uguale bravura a destra ed a sinistra. Tanta roba.

DELL'ORCO 7.5

Potenzialità grandissime. Ha fatto ottime prestazioni, anche se a volte ha preso cartellini ingenui. Ma la stagione è molto positiva. Bravo pure da centrale.

LEONARDUZZI 6

Il capitano inizia bene, poi il gravissimo infortunio. Tre mesi out e le difficoltà nel rientro. Dà comunque il suo contributo ed è punto di riferimento per tutti.

MAGLI 6.5

Ha solo 23 anni, ma spesso è stato chiamato a fare l'uomo d'esperienza in una retroguardia decimata dagli infortuni. Grande applicazione, qualche errore, ma il bilancio è ok. Preziosissimo il suo gol a Venezia.

CARBONI 6

Non è chiamato in causa spesso, ma quando capita fa il suo.

CINAGLIA 6

Arriva sul Garda alla sua prima vera esperienza tra i professionisti. Le condizioni fisiche non sono ottimali, ma nel complesso sa farsi apprezzare per intensità agonistica.

CITTADINO 6

Inizia bene, poi s'affievolisce. È un combattente di centrocampo, piglia qualche cartellino di troppo, ma ha doti interessanti.

FABRIS 7.5

Scienza lo definisce «illegale». Le sue doti atletiche, in mezzo al campo, lo rendono un'arma unica nel suo genere. All'occorrenza fa pure (bene) il terzino.

BRACALETTI 7

Quest'anno viene reinventato centrocampista. Ruolo che interpreta bene. Braca ha sposato la causa verdeblù ed è un tesoretto da preservare.

PINARDI 8

Senza di lui la FeralpiSalò non ha la medesima luce. Gioca centinaia di palloni, che va a prendere ovunque. Ma lo si scopre pure incontra: super Alex.

MILANI 6

Impiegato poco e sempre in partite complicatissime. Fa il suo, meglio da interno che da regista.

ZERBO 6.5

Arriva alla chetichella nel mercato di gennaio e realizza due gol che sono magnifici. Sarebbe un piacere rivederlo.

CECCARELLI 7.5

Nel girone d'andata prende le misure, nel ritorno esplose con gol da cineteca. Chiude in crescendo. In totale ne fa 7.

MARSURA 7.5

La sua andata è spaventosa. Per fermarlo gli avversari devono usare il kalashnikov. Il ritorno è «ordinario». Ha le caratteristiche per diventare big. Otto reti è un bel bottino.

MIRACOLI 8

Tredici gol segnati in tutti i modi. Scopre nuovi colpi, affina il repertorio, acquisisce consapevolezza e suda fino all'ultima goccia per la squadra. Applausi.

L'allenatore SCIENZA 8.5

Gran parte del merito per la crescita di questa giovanissima squadra è suo. Una rivincita dopo l'esperienza tra luci e ombre al Brescia. Stagione da vincitore. La FeralpiSalò ha schierato anche Baldassi, Broli, Corrado, Cristiano Rossi, Zampa (peccato per l'infortunio verso fine torneo), Cogliati, Veratti, Di Benedetto, Rovelli, Zamparo e Zanoni. **dard**



La vittoria del 4 maggio a Reggio Emilia, che garantisce l'accesso ai play off, è forse uno dei momenti più belli della stagione della FeralpiSalò

LegaPro 1 Leoni a due marce nella storia

Costante nell'andata, saliscendi nel ritorno, ecco il film della stagione della FeralpiSalò: dalla meglio gioventù ai senatori, tutti per Beppe Scienza

SALÒ Missione compiuta, obiettivo raggiunto. La stagione della FeralpiSalò è positiva, un film a lieto fine, nonostante l'ultimo fotogramma amaro. I leoni del Garda, per il primo anno guidati da Beppe Scienza, conquistano gli storici play off per la serie B finendo al nono posto il campionato senza retrocessioni di LegaPro 1. A dirla tutta sarebbero ottavi, ma a torneo finito il Como recuperò il punto di penalizzazione. A Vercelli, poi, la sconfitta che ferma la post season verdeblù.

I gardesani si presentano ai nastri di partenza con una formazione giovanissima. Tanti i calciatori alla prima esperienza tra i professionisti. La rosa allestita dal direttore sportivo Oli si dimostra però subito competitiva, anche perché allenata da Scienza, abilissimo nel plasmare i ragazzi e capace di creare grande empatia col gruppo. Il resto lo mettono le bandiere Leonarduzzi e Bracaletti e il faro del gioco Pinardi. La Coppa Italia regala poche soddisfazioni. Out da quella dei «grandi» dopo la sconfitta a Vicenza, out dal torneo di LegaPro al primo turno con la Pro Patria.

Nel girone d'andata la FeralpiSalò è la sorpresa del campionato. La squadra gioca un bellissimo calcio, veloce e arioso. Marsura, proveniente dalla primavera dell'Udinese, incanta. Miracoli macina gol. Dell'Orco impressiona per personalità. I leoni

del Garda chiudono la prima metà della stagione in zona play off a 20 punti. Gli Scienza Boys perdono pochissime partite e infilano parecchi pareggi. Mattoncini messi uno sopra l'altro. S'inizia con la splendida vittoria al Turina contro il Venezia. Poi i due ko consecutivi a Cremona e in casa nel derby col Lumezzane. Due bestie nere. Quindi il prezioso pari in rimonta a Vercelli che apre una serie positiva di sei match. La completano i pareggi con Carrarese, Vicenza e Pavia, la vittoria col Como, e la «x» a Chiavari con la Virtus Entella. Quindi la sconfitta a Bolzano col Südtirol e un'altra serie positiva: pari in casa con l'AlbinoLefte, vittoria a San Marino, pareggi con Pro Patria e Savona, successo al Turina contro la Reggiana.

I risultati d'oro proseguono all'inizio del ritorno. Il giorno prima

dell'Epifania i verdeblù battono il Venezia in laguna. La seconda fase di campionato, però, ha un tratto che la distingue dalla prima. I verdeblù non pareggiano più. Arrivano quindi le sconfitte con Cremonese e Lumezzane, seguite dalla vittoria con la Pro Vercelli (resterà fino alla fine della regular season l'unica sconfitta dei piemontesi).

Il successivo doppio turno in trasferta è però nero: sconfitte a Carrara e Vicenza, e play off che iniziano a scivolare di mano. La vittoria col Pavia è un lenitivo, poi arrivano i ko con Como, Entella e Südtirol. È il momento peggiore del campionato. I play off distano sei punti. Ma la squadra ci crede e vince il match che segna la svolta a Bergamo contro l'AlbinoLefte. Il 23 marzo non è un giorno adatto ai deboli di cuore. Il gol del 3-2 di Ceccarelli al 90' è poe-

sia. La vittoria con il San Marino mette nuova benzina nel carburante fino allo stop con la Pro Patria. Ma davanti non corrono e gli scontri diretti sono in favore dei verdeblù. Che battono in un match al cardiopalma il Savona e centrano i play off contro la Reggiana.

Nel cuore della stagione i verdeblù avevano dovuto fare a meno di Scienza. L'allenatore era stato squalificato per illecito sportivo (i fatti per cui era stato deferito risalivano al 2010). L'accusa era stata quindi derubricata a omessa denuncia. Infine la piena assoluzione. L'allenatore lavorava con la squadra in settimana, ma la domenica in panchina sedeva il vice Brando. Il tecnico aveva saltato 5 gare, da FeralpiSalò-Como (27 ottobre) a San Marino-FeralpiSalò (1° dicembre).

Daniele Ardenghi

GOL PARADE

«Cecca» magico a Bergamo, poi la serpentina

■ Ceccarelli, Marsura e Miracoli: sono loro a contendersi la palma del miglior gol nella splendida stagione della FeralpiSalò. Per bellezza, ma anche importanza, sul gradino più in alto ci va di diritto il sinistro all'incrocio di Ceccarelli al 90' di AlbinoLefte-Feralpi: un

gol fantastico, che lascia di stucco Offredi e vale il 3-2 che permette ai gardesani di riaprire il discorso play off. In seconda posizione c'è la grande serpentina di Marsura, che contro il Vicenza parte sulla sinistra, fa fuori tre avversari e poi con un destro a giro insacca nel sette. Terzo gradino per

Miracoli, che con un sinistro dalla distanza infligge l'unica sconfitta stagionale alla Pro Vercelli. Appena giù da podio il siluro dalla distanza di Ceccarelli con il San Marino e il 4-2 di Dell'Orco contro il Pavia, segnato dopo una splendida azione personale. **e. pas.**

Play off Pro Vercelli e Südtirol verso la finale

I piemontesi hanno vinto a Savona, pareggio a Cremona per i bolzanini di Rastelli

■ La prima giornata delle semifinali play off di LegaPro 1 è risultata all'insegna dell'equilibrio. Solo la Pro Vercelli, che aveva eliminato nel primo turno la FeralpiSalò, ha espugnato il campo del Savona, rimontando l'iniziale rete di Virdis con i gol di Fabiano ed Erpen e mettendo una seria ipoteca sulla qualificazione alla finale.

Nella quale potrebbe trovare il Südtirol, che ha pareggiato ieri a Cremona: passato in vantaggio con un gol di Corazza, è stato raggiunto nel recupero del primo tem-

po da Visconti, ma può ancora sfruttare il fatto di essersi piazzato davanti ai grigiorossi.

Nel girone B pareggio a reti bianche tra il Pisa di Menichini ed il Frosinone, mentre il Lecce ha chiuso sull'1-1 a Benevento: al vantaggio salentino firmato da Miccoli i campani hanno risposto con Marco Mancosu, fratello dell'attaccante del Trapani.

Sono iniziati anche gli spareggi per le squadre di LegaPro 2, questi i risultati. Girone A: Cuneo-Porto Tolle 1-2, Torres-Forlì 1-0. Girone B:

Arzanese-Sorrento 4-0, Aversa-Tutocuoio 1-1.

Si sono giocati anche i play off di serie D: accendamo al terzo turno, oltre ai bergamaschi del Pontisola sconfitti nella finale di Coppa Italia, anche Matelica, Arezzo, Akragas, Correggese e Borgosesia. Nel turno successivo entrerà in lizza anche il Pomigliano. La promozione in LegaPro non è certa, anche se c'è da coprire almeno un posto, quello lasciato libero dalla Nocera che è stata esclusa dal campionato dopo gli incidenti di Salerno.

Questo invece il quadro dei play out di serie D: Derthona-Pro Dronero 2-0, Albese-Sestri Levante 1-3 (dts), Mapello Bonate-Gozzano 0-0 (dts), Borgomanero-Alzano Cene 1-0, Vittorio Veneto-Dro 0-1 (dts), Fincantieri Monfalcone-Mezocorona 0-1, Camaiore-Aletico Montichiari 1-3, Bastia-Deruta 1-1 (dts), Sulmona-Amitemina 0-3, Budoni-Arzachena 2-1, Latte Dolce Sassari-Selargius 1-2, Real Hyria-Grottaglie 1-2, Puteolana-Real Metapontino 1-1 (dts), Città di Messina-Due Torri 0-1 (dts).